

Prezzo d'Associazione

Trimestre e Stato: anno L. 20
id. semestre L. 11
id. trimestre L. 6
id. mese L. 2
id. giorno L. 1
id. lettera L. 1/2

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16. Udine

LA PIAZZA

Una curiosa polemica si è andata svolgendo in questi ultimi giorni tra due organi italiani liberalissimi, il Corriere di Napoli e l'Italia del Popolo, moderato il primo e radicale il secondo. La questione discussa era se la piazza si possa scambiare col popolo o no.

Il punto principale del dissidio tra i due giornali, ed al quale non danno soluzione, rimanendo ciascuno nel proprio avviso, sta nel determinare i criteri secondo cui giudicare quando le manifestazioni della folla siano buone o cattive, quando siano coscienti o incoscienti, quando è veramente il popolo che esprime l'animo suo o sono invece i bassi fondi sociali che agiscono per impeto malvagio o per malvagia suggestione di sobillatori alto locati.

Il Corriere prende le mosse da un recente discorso dell'ex ministro Sonnino alla Camera, sul dovere del governo di resistere alla piazza, la qual parola provocò da parte di un deputato dell'estrema sinistra il grido che « la piazza è composta di cittadini ».

morte violenta per mano della plebe da essi stessi sollevata, e nella quale insieme colle buone avevano eccitato le cattive passioni. « La folla sommosa, esso dice, incapace di ragionare e di dirigere se stessa, vuole sempre uno sfogo per le sue passioni del giorno: quando non uccide, rompe per lo meno i vetri o dà fuoco a qualche cosa, per esempio ai casotti dei dazio-consumo.

E ci sono in questa specie di palinodia alcuni periodi specialmente degni di avvertenza. « Chi meglio di noi giornalisti, scrive l'articolista del Corriere, di noi testimoni obbligatori di tutti gli avvenimenti contemporanei conosce come si organizzano e preparano certe dimostrazioni che si gabellano per spontanee manifestazioni del popolo sovrano? »

Fino a tanto che la piazza servirà ai patrioti moderati contro i clericali e contro la Chiesa e il Papato, la parola piazza non esisteva nel dizionario liberale, ed i liberali sono stati sempre da trent'anni ad oggi del parere di quel focoso deputato che all'ex collega di Crispi gridava essere la piazza composta di cittadini.

Adesso che quel vantato fiore della cittadinanza va al di là dei confini assegnatigli dal liberalismo e non si contenta più delle condizioni impostegli e minaccia di dare addosso a quei gaudenti che lungamente lo piaggiarono e se ne servirono, adesso che si ingrossano e si organizzano ogni giorno più le falangi dei repubblicani e dei socialisti adesso quella eletta cittadinanza, quel vero popolo è diventato turba di malintenzionati o di incoscienti, contro la quale è duopo agire con risolutezza e vigore.

I socialisti e la libertà dei cattolici

Dall'Avanti n. 185: « Un compagno ci scrive da Foligno per avvisarci che alcuni socialisti parteciparono ad una dimostrazione violenta contro i clericali del luogo.

Fortuna che si tratta di socialisti i quali amano chiamarsi indipendenti: indipendenti, come si vede, da ogni principio di libertà e di galateo.

Non inutilmente notavamo ieri lo spirito di polizia che informa gli atti d'ogni partito politico in Italia.

Anche, dicevamo, i liberali considerano la libertà come femmina... molto liberale, e la offendono ogni volta che ad essi fa comodo. Liberali per sé, non per gli altri: questo è il programma, seguito in buona fede dalla maggioranza del nostro popolo.

La libertà per l'avversario di manifestare la sua opinione con adunanze, associazioni, processioni, discorsi, ecc., non è compresa e tanto meno apprezzata. Libertà per tutti, dicono costanti, fuorché per i preti, nemici della patria.

Bestemmie! Le violenze vostre, o signori anticlericali, giustificano le violenze passate, presenti e future dei clericali, dei borboni, degli italiani, e di tutti i tirannelli alti e bassi.

L'associazione democratica Giuditta Tavani Arquati osserva che il partito clericale tende alla ristorazione d'un governo esercrato. E sia! Se si tratta di cosa abominabile, non ci dev'essere bisogno di usare atti violenti.

Ma la violenza a chi giova? Giova ai perseguitati. Noi socialisti ne possiamo dire qualcosa.

Confessioni da tenere conto.

COSE D'AFRICA

Le pretese di Menelik

L'Italia, smentendo che Menelik abbia posto condizioni durissime nella delimitazione della frontiera, e chiesto venti milioni d'indennità per il trattamento dei prigionieri, scrive: « La Consulta dove giunse soltanto qualche dispaccio del capitano Coltelletti, si ignorano assolutamente queste nuove pretese del Negus. »

L'Italia soggiunge: « Anche ammesso che queste pretese del Negus fossero vere (oh!) il maggiore Nerazzini non dovrà che seguire le istruzioni ricevute e le rifiuterà, checché accada. I fatti provano che il Ministero, pure mantenendosi prudente e ragionevole, saprà fare il suo dovere. »

PILLOLE di CATRAMINA BERTELLI il miglior rimedio contro i CATARRI e le TOSSI

Governmento e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 2 - Pres. il vicepresidente. CAPPELLI

La seduta è aperta alle 9,30. Si approvano: la legge sulla leva marittima 1877 - la legge per la conservazione e custodia della tomba di Giacomo Leopardi.

Bilancio delle poste e telegrafi

Morpurgo sostiene che i servizi postale e telegrafico procedono abbastanza bene. Vorrebbe però che parte dei proventi esuberanti fosse destinata a migliorare il servizio e il personale. Vorrebbe che si trasformassero tutte le collettorie in collettorie di I classe e che si difondesse la istituzione degli uffici telegrafici dove si trovano quelle postali. Fa altre raccomandazioni sul personale. Vuole avvocato allo Stato il servizio telefonico.

Gravini si unisce alle lagnanze degli on. Pallizzolo e Pascolato - e sostiene che la nostra decadenza postale dipende dall'aver introdotto la politica in questa amministrazione creando uno speciale dicastero - e dal malcontento del personale dovuto a una serie di errori commessi nel reclutamento e nel trattamento. Loda il ministro di aver soppresso le direzioni compartimentali e lo esorta a sopprimere anche le agenzie, centri di lavoro incontrollabile, affrettato e male eseguito.

Barisai loda il ministro per il progetto relativo agli straordinari. Raccomanda le condizioni dei portaletteri.

Bertesi vuole anche lui che gli utili vadano per miglioramento del servizio e del personale.

Socci spazza una lancia in favore delle telegrafiste che non vuole condannate al celibato. E confuta tutte le opposizioni che si muovono al riconoscimento dei diritti delle telegrafiste.

Biscaretti propugna il ruolo unico.

Sineo: - Ma se ho già detto che sarà fatto.

Biscaretti: - E' necessario che sia pubblicato sollecitamente! Richiama quindi l'attenzione del ministro sui telefoni e vorrebbe che i grandi centri fossero collegati telefonicamente. Loda la ricostruzione del Museo postale.

Romanin Jacur parla per portaletteri rurali, e osserva che bisogna tener conto nella loro distribuzione del clima, della viabilità ecc. in cui lavorano.

L. Lucchini dubita che sia stato ben fatto il ristabilire le direzioni provinciali. Invoca riparazioni a favore degli ufficiali postali. Sostiene la domanda dei telegrafisti per una retribuzione percentuale sui telegrammi spediti.

L'emigrazione

Pantano svolge la sua proposta di legge intesa a riformare i regolamenti e le leggi relative all'emigrazione.

Luzzatti dichiara che il governo ha in pronto un disegno di legge sulla emigrazione, il quale si ispira agli elevati principi svolti dall'on. Pantano. La proposta Pantano è presa in considerazione. E si leva la seduta alle 12,5.

Seduta pomeridiana

Presiede Zanardelli. Si comincia alle 2.

L'elezione di Bertarelli

Il Presidente annuncia che la Giunta propone l'annullamento dell'elezione di Tortona in persona dell'on. Bertarelli.

Gallo, presidente della Giunta, prega i colleghi che hanno chiesto la votazione segreta di ritirare la domanda, non prendendogli corrotto di trincerarsi nel buio di una votazione segreta di fronte a un alto funzionario.

Gianolio non può arrendersi alla preghiera.

APPENDICE

IL CALZOLAIO DI LONDRA

« Cane di un ciabattino! brontolò uno degli uomini della pattuglia. Egli ci farà prolungare la nostra passeggiata con un tempo così indemoniato. »

« Il tempo è orrendo, replicò il sergente; voi avete ragione Nicholson; ma lo sapete... »

« Che cosa? domandò il brontolone alzando la lanterna che serviva a rischiare i loro passi, per indovinare sul volto del sergente il resto della frase lasciata a disegno interrotta. »

« Per bacco! soggiunse il capo, e non pensate alla nostra parte d'ammenda che noi possiamo convertire in altrettanto whisky? »

« E' giusto, rispose il porta-lanterna rasserenato dalla prospettiva di un bicchiere di acquavite. »

La pattuglia avanzava in silenzio. Qualche minuto dopo le maniche delle alabarde eseguivano un rullo prolungato sull'uscio del contravventore.

« Chi è là? fece udire una voce di basso profondo, la cui emissione non era per nulla improntata al timore che doveva ispirare ai cittadini la severità delle ordinanze reali. »

« La guardia! aprite in nome della Regina. »

« Andate via, rispose l'interlocutore; »

qui non si hanno conti da agguistare con nessuna guardia.

L'accento vivo e mercato, che caratterizzava la risposta, denunciava un delinquente risoluto. V'ebbe al di fuori un momento di esitazione e di silenzio. Il sergente s'aspettava una di quelle resistenze assai comuni a quell'epoca di fermento politico e religioso.

Il suono delle voci, dei martelli e quel rumore proprio delle officine in attività, indicava una riunione abbastanza numerosa. E poi la solidità della serratura offriva un ostacolo discretamente serio a gente ma'e armata.

Il sergente Parkinson rifletté un istante prima di decidersi a constatare de visu il flagrante delitto a suo rischio e pericolo.

« Si provò di nuovo a picchiare. »

« Ripetò l'intimazione, diss'egli innalzando d'un tono la sua rispettabile voce: in nome di Sua Maestà la Regina, aprite. »

Contro ogni aspettativa, la stessa voce di prima gli rispose con sarcastico accento: « Sia, poiché lo volete; ma peggio per voi. »

Parkinson intravide una minaccia in quelle parole: e lo stesso sospetto dovette balenare alla mente dei suoi sottoposti, poiché essi misero istintivamente in resta le loro partigiane, mentre il sergente portò la mano all'elsa della sua spada.

La pattuglia temeva una di quelle lotte nelle quali, sia detto di passaggio, le ronde notturne, non erano solite cavarsela con molto onore. Ma s'ingannavano tutti. Ve-

devasi sempre il lume e nessun rumore particolare feriva le loro orecchie. Solamente di lì a qualche minuto si udì stridere un grosso catenaccio e scivolare nelle sua anella: la porta infine s'aprì.

Un raggio luminoso, facendosi strada pel vano dell'uscio, venne a brillare sui ferri delle lancia e ad illuminare le pozze d'acqua che coprivano coi loro frastagli il suolo della via. Insieme però al fascio di luce venne pur fuori da quella porta un formidabile scroscio di risa.

Il sergente, punto sul vivo nell'esercizio di sue funzioni, cominciò dal torcersi rabbiosamente i baffi: pure si contenne, e seguito dai suoi uomini penetrò nella bottega. I suoi occhi brillavano sinistramente; ciò non ostante nessuno dei lavoranti sembrò spaventarsi di quel baleno.

« Dov'è il maestro? chiese severamente il capo della scorta. »

« Il maestro son io, rispose un ometto ben messo e di beffardo aspetto. »

« Benissimo. Avvicinatevi, Nicholson, disse il sergente al porta lanterna, che cavò dalle tasche l'occorrente per scrivere. E voi calzolaio di bello spirito, apparecchiatevi a rispondere. »

Nicholson s'appressò a una tavola, mentre mastro Girl incrociate le braccia, diede al suo viso una di quelle espressioni indefinibili, che stanno fra il grave e il faceto. Il sergente era per uscir dai gangheri.

« Il vostro nome, età, qualità e professione, egli disse, battendo sulle parole. »

« Niente di più facile, mio sergente. Tutta la via, anzi tutto il quartiere conosce Williams Girl, il nipote di vecchio James Girl, franco censuario ed elettore. Sono capomastro calzolaio, custode della Comunità. La mia insegna - Allo stivale d'oro - è conosciuta da tutta la nobiltà della Corte, di cui rivesto un discreto numero di piedi. Aggiungete, se vi piace, che io sono brigadiere della guardia sedentaria che contribuisce, come sapete, colla guardia reale alla sicurezza della buona città di Londra. »

« Bene, bene, interruppe Parkinson come annoiato, non ho bisogno di tutte queste chiacchiere. »

« Chiacchiere! ecco una parola che ricorda la favola dell'uva acerba. V'ha però chi trova del valore in ciò che v'ho detto. »

« Fra i calzolaio è probabile, osservò malignamente Parkinson. »

« Anche fra la nobiltà e fra i membri del Parlamento, non ve ne riuosca, sergente, aggiunse Girl, che trovavasi troppo al disopra d'un semplice watchman per reputarsi offeso dalle sue parole. »

« Bagna fare i conti colle umanità abbastanza numerose come la nostra; noi non calziamo soltanto la gente, ma accordiamo i nostri voti per mandare chi ne crediamo degno al Parlamento: noi siamo elettori. »

(continua).

giacchè la domanda di votazione segreta non sia presentata che per respingere quella di votazione nominale.

Il Presidente chiede se quelli che hanno chiesto la votazione nominale, intendano ritirare la loro domanda. (Non è ritirata). Allora si procederà alla votazione sull'emendamento col quale si propone la convalidazione delle elezioni.

La presidenza si astiene. — Di Rudini dichiara che il governo si astiene.

Ma, primo a votare è Afan De-Rivera sotto segretario di Stato. Nasce un baccano, molti lasciano l'aula, poi ritornano ed il baccano cresce.

Mentre si procede al computo dei voti molti deputati, affollati accanto alla tribuna, seguono le operazioni con viva curiosità.

Mentre si fa lo spoglio delle schede, tutti i deputati rientrano e si dispongono nell'emiciclo.

Zanardelli fra il silenzio proclama: — Presenti 254, votanti 228, maggioranza 115, favorevoli 115 contrari 112. Convalidato Bertarelli.

Di nuovo confusione e rumori.

Afan de Rivera dichiara che non utili la dichiarazione di Rudini, perciò ha votato; se l'avesse udita, non avrei votato (rumori).

Imbriani: — Si capisce! (risa) è stata un'abile manovra!

Afan de Rivera che non ha capito, si reca correndo ai piedi della scaletta all'Estrema Sinistra.

Imbriani ripete ridendo: — E' stata un'abile manovra! (risa).

Bilancio della Pubblica Istruzione

Magliani dice che il Parlamento non ha mai esaminato a fondo il problema della pubblica istruzione, della quale trova difettoso tutto l'ordinamento. E' convinto che neanche l'energia del ministro Gianturco varrà a ripararvi.

Cresce l'ignoranza pubblica e cresce l'assenza di ogni sentimento della vita moderna. Lo scetticismo invade le scuole secondarie, i cui insegnaenti sono lasciati in misera condizione.

Dice esuberante il numero dei Ginnasii, Licei e Scuole tecniche. Vorrebbe maggior numero di scuole industriali e agricole. E l'insegnamento privato è posto in condizioni impari alle scuole pubbliche. Egli vorrebbe una più efficace sorveglianza sulle scuole private. Accenna a qualche fatto speciale.

Vuole infrenato l'eccessivo aumento dei giovani concorrenti a professione o a impieghi — vuole un maggiore rigore negli esami, specie di ammissione.

Palazzo fa alcune osservazioni relativamente alle Università di Sicilia, ricordando fra altro che non è stato ancora eseguito dopo 37 anni il decreto di Garibaldi che assegnava i beni dei gesuiti e dei lignorini agli Istituti superiori di Sicilia.

Berenini dice che questo è la Cenerentola dei bilanci, perchè guerra e marina ci soggono il sangue. Accenna a qualcuna delle più importanti questioni relative all'ordinamento dei nostri studi. Dice ispirate a un concetto liberale le idee del ministro sulla istruzione superiore — ma il governo deve impensierirsi anche più della istruzione secondaria e della popolare.

Vuole la più ampia libertà di opinione nelle università.

Condanna la tendenza che spinge i giovani alle carriere burocratiche e quindi il conseguimento di gradi accademici.

Se la prende coll'influenza clericale: Si leva la seduta alle 7.10.

Senato del Regno

Seduta del 2 — Vic. pres. CREMONA

Si apre la seduta alle 2.25. Si continua la discussione del progetto per gli infortuni sul lavoro.

Lampertico crede che la pace sociale suppone ben altro, ma crede che una legge come la presente, fatta bene, concerna al sollievo di mali ben degni d'attenzione.

Guicciardini ministro. Il progetto si riferisce a promessa che da circa 20 anni le classi dirigenti vanno facendo, promessa che il governo reputa debba esser mantenuta.

Vitelleschi relatore dice: Poichè a proposito di questo progetto si è parlato di socialisti o meglio di collettivist, crede che con questi conviene aver la mano ferma, ma per aver questa mano ferma bisogna saper approvare a tempo i provvedimenti che si ispirano ai principii di giustizia e di equità; bisogna eliminare tutte quelle accuse le quali sebbene esagerate molto inducono sull'opinione pubblica.

Continua dicendo che è tempo di decidere e non di continuare a studiare. Parla ancora Lampertico, De Angeli, il ministro Guicciardini e quindi si chiude la discussione generale.

La seduta levata alle 6.15.

ITALIA

Oderzo I. — I disastri di un ciclone — Uno spaventevole ciclone si scatenò l'altro ieri sopra il paese di Piavon, abbattendo case, fumaioli ecc.

I raccolti poi sono completamente distratti. Le persone salvaronsi, si può dire, miracolosamente. Invocansi soccorsi per tutte le famiglie gettate addirittura nella miseria dalla terribile tromba.

Trevi so — Un cantoniere sfracellato dal treno. — L'altro ieri notte, Antonio Bisson d'anni 46 di Morlano era di guardia alla garetta 19140 posta sulla linea di Venezia poco distante dalla stazione sotto la parrocchia di S. Lazzaro. Stava attendendo il treno N. 859 che viene da Venezia e giunge a Treviso alle 23.20. Forse stanco e pieno di sonno si sdraiò in attesa dell'arrivo, nell'erba che cresce di fianco alla strada ed ivi fu visto disteso come uno che dorme da una persona che alle 11 passò di là.

Il fischio della locomotiva lo svegliò, ed egli forse volle attraversare il binario per portarsi dal lato ove è il disco affidato alla sua custodia, ma fatalmente non fece in tempo... la macchina lo raggiungeva, lo investiva sfracellando orribilmente il povero corpo che fece a pezzi e trascinò lungo il percorso di un venti metri.

Nell'oscurità i macchinisti nulla videro, nessun viaggiatore s'accorse dell'orribile macello compiuto dalla locomotiva che li trascinava.

Fino alle tre quiete e silenzio sui poveri avanzi; dopo uci la moglie, presagi una sventura e svegliò il cognato che dormiva al casello; questi

si mise a guardare vicino al disco ancora acceso poi proseguendo vide i poveri avanzi e comprese... gridò, avvertì il personale delle ferrovie e molti accorsero.

Ieri il pretore si portava colà ed allora i lugubri avanzi furono raccolti pietosamente e alla meglio ricomposti.

Il Besson era un buon operaio viveva coi vecchi genitori e col fratello pure cantoniere.

A S. Lazzaro or'era conosciuto, la disgrazia fece la più dolente impressione.

ESTERO

Austria - Ungheria — Il processo degli avvelenatori ungheresi. — Si ha da Budapest che venne ripreso a Hod-mejo-vasarhey il dibattito contro gli avvelenatori, che era stato sospeso in seguito alla morte del presidente del tribunale, Mnsko.

Sono accusati degli individui, i quali associavano delle persone a 10 o 12 consorzi per funerali e sepolture, poi le facevano perire col veleno che somministrava loro certa Maria Jäger.

Questi si dividevano poi gli importi che i consorzi di seppellimento pagavano per le spese del funerale.

Fra gli accusati trovansi certa Livia Esordas la quale avvelenò la propria madre e questo avvelenamento la rese centocinquanta fiorini; alla Jäger diede tre fiorini per il veleno che le aveva somministrato.

Una vedova, certa Turi, nata Varga, aveva una sorella idiota, che assicò ad undici consorzi funerari. Fattala poco appresso perire mediante veleno, che venne mescolato in una torta, rac olse così un buon gruzzolo di denari dai consorzi.

A queste benedite avventurieri appartenevano inoltre Giovanni Horvath e Samuele Gulgas-Kiss: l'Horvath associò la propria madre a 14 consorzi di seppellimento avvelenandola poi col arsenico, il Gulgas-Kiss avvelenò certa Giuliana Kot, dopo averle naturalmente associata in parecchi consorzi funebri.

Fu la morte della Kot che destò qualche sospetto e venne avviata un'inchiesta da parte dell'autorità che fece delle ricerche e delle perquisizioni domiciliarie e quindi scoprì tutto l'orribile complotto.

Era stata arrestata pure la moglie del Gulgas-Kiss ma morì in carcere.

Il dibattimento durerà circa due settimane.

Svizzera — Nuova legge sul buon costume. — Il cantone di Zurigo doveva pronunciarsi col sistema del referendum, su d'una legge già votata dal Gran Consiglio e relativa ai buoni costumi. 40,561 contro 14,697 elettori ratificarono la legge governativa, che è rigorosissima. Basti dire che col 1 luglio tutte le case di tolleranza devono esser chiuse e pene severissime vengono comminate a quelle disgraziate che saranno colte sulla via a dar noia, come che sia, ai passanti.

Il centenario del B. Canisio. — Friburgo, 2. — Solenne apertura delle feste pel Centenario pel B. Canisio. Al corteo splendidissimo autorità ecclesiastica e civili.

In tutto il cantone spari d'artiglieria e grandi manifestazioni di vivissima gioia.

Dalla Provincia

S. Daniele

3 luglio 1897

Orribile disgrazia. — Ieri il tram che partiva alla 1.50 per Udine doveva causare un'orribile disgrazia. Fra Ciconico e Martignacco un povero vecchio — mendicante, a quanto si dice — restava preso sotto le ruote della macchina che gli dividevano nettamente il capo dal busto. Si gettò da sé — fu imprudenza o il povero uomo — sordastro — non sentì il rumore della vaporella che allo svolto lo travolgeva?

Nul'a sappiamo; quello che sappiamo vi è, che il nostro tram — per la sua vita ancora giovane — fu troppo sanguinario e — se ci abbisognassero davvero riforme e anche radicali per rimuovere ulteriori pericoli — facciamo voti che l'autorità presto provveda senza riguardi a spese di terzi. E a riguardo di spese lo diciamo subito: il nostro tram è stato costruito per economia ed è mantenuto con spilorceria.

Non sono pochi i viaggiatori che si lamentano. E ciò diciamo non a carico del personale che adempie al suo dovere; non a carico del direttore che tutti conoscono per quella persona rispettabilissima che è... ma a carico della miseria con cui si vuol mantenere quella linea e quei carrozzoni.

Ieri il tram dovette fermarsi sul luogo della disgrazia, per cui la linea rimase interrotta e i passeggeri erano costretti a cambiar treno per continuare il viaggio.

Le nespole — Credevamo fossero per oggi mature e quindi cominciare la storia coi documenti che man mano ci vengono dagli amici gentilmente portati per riguardo alla crisi municipale ed alle altre amministrazioni; ma invece — la poca brezza forse che la mattina e la sera spirò sul nostro colle — rallenta la maturazione. Intanto i vostri giornali di città coi loro apprezzamenti e disprezzamenti accelerano i fatti. E nulla farà il sole di luglio, che già mostra di essere più terribile di quello di giugno!...

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Domenica 4 luglio — Pres. Sangue di N. S. — s. Ulbico v.

Lunedì 5 luglio — s. Cirillo v.

Fiere e Mercati della Provincia

Lunedì, 5 — Azzano X — Brugnara — Moron di Brugnara — Osoppo — Spilimbergo — Tolmezzo — Tricesimo.

Bollettino meteorologico del 3 luglio

Udine Riva Castello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 20
Ore 8 ant. term. 22.6 Stato atm. vario
Min. Ap. notte 17.9 Vento E
Barometro 754 Press. stazionario
JERI: vario

Temperatura: Mass. 28.3 Media 23.725
Min. 19.4 Acqua cad. mm. 7

Bollettino astronomico

Leva o. di Roma 4.24 (Leva 5.25
SOLR. Passa al merid. 12.10.8 LUNA/Tram. 21.1
Tramonta 19.59 (Età gior. 3

Si pregano quegli associati a cui scade l'abbonamento, sia trimestrale sia semestrale ed anche annuo, a volerne mandare l'importo.

Offerte pel Congresso Eucaristico di Venezia

Artegna, Confraternita del SS. Sacramento L. 25; Terzari di S. Francesco L. 6; offerta in Chiesa L. 22 — Drenchia: Offerte nelle Chiese di S. Maria e S. Vologano L. 18.40 — Parrocchia di Moruzzo L. 8 — id. di Maiano L. 9.71 — Santo Odorico L. 8.10.

Totale L. 97.21

Somma precedente > 2056.17

Assieme L. 2153.38

Istituto delle signore Zitelle

Domani nel tanto ben-merito istituto delle signore Zitelle si celebra solenne la festa di S. Luigi Gonzaga.

Alle ore 8 1/2 Messa con canto ed accompagnamento d'organo ed alle 19 1/2 Esposizione del SS. e Benedizione.

La musica viene eseguita dalle alunne coadiuvate dalle brave e zelantissime loro maestre.

Il Santo protettore della gioventù benedica ogni di più il caro istituto delle signore Zitelle, sicchè in esso sempre maggiore sia il numero delle giovanette che colà apprendono a divenire utili a sé, alla famiglia, alla patria.

La nuova Chiesa di Chiavris

Di qui a due mesi anche questa chiesa potrà essere dedicata al culto.

Il benefattore Sig. Marco Volpe, coadiuvato dalle cordiali prestazioni del popolo, poté in meno d'un anno portare detta chiesa a compimento.

Ora che si parla, la chiesa è coperta e soffittata, e non manca che la stabilitura interna, e del di fuori.

E il coro, non solo è soffittato, ma è anche dipinto, nel soffitto, a oltremare e a stelle; con decorazione, sulle costure, all'antica, molto bene armonizzato.

La chiesa di Chiavris è grande e comoda e alta; e chi l'ideò non si prefisse altro, perchè il paese non domanda che questo; e benchè ci sia a ridire sulla purezza dello stile, — bizantino in fondo, — a opera compiuta si spera che sarà anche bella, come già si può arguire dal soffitto del coro già terminato.

Le benedizioni di Dio confortino il benefattore, ed il popolo che tanto cooperarono.

I quattordici artisti che vi lavorano ogni giorno, è certo che in questi due mesi porteranno il lavoro a termine; onde nel venturo settembre potrà essere consacrata, se contemporaneamente si lavorerà anche per l'altare maggiore. P. G. L.

La furliade de Sabide

Domandis d'istat o di stat.

Cè vuèl di di popolo sovrano?

Popolo sovra no!

E parcè?

Se il popul l'è sovràn, cui varèssial di sei il sudit li bestis, i nemi?

Ma pùr e' disin simpri che il popul l'è sovràn.

Dal cì al fà l'è il mâr di passà.

Ma pùr...

Ma pùr anchie il re al fevele dei siei sudiz, del sò guviâr, del sò regno; dunchie se l'è sudiz, guviâr, regno e il popul l'è sovràn, cui son; chei sudiz, par cui chell guviâr, cui sta in chell regno. Dunchie ti pâr che il popul no l'è sovràn?

... Camò ch'ò pensi, mi pâr di sì.

Sì? e parcè?

E anchie un sovràn par volontât sò e no di altris.

Ce mùd ti sestu cambiât t'un moment d'opinion.

Parcè che mi soi pensât che l'è la liste civil?

Liste civil? quale?

Tasse di famee, tasse di esercizi, tasse di veture, tasse di registro, tasse di successon, tasse di boll, tasse fondiari, tasse fabricaz, tasse richiezza mobil, tasse sui chianz, tasse sui purzei (chei che si ju masse) monopolio de l' sal, de l' tabacc, dopli decim di vuere su la ghiarte di boll.... Propri 14 milioni come la liste civil de l' sovràn, dunchie l'è sovràn anchie il popul pajador sovràn.

Astu sintùd che an di fà una lezz su lis societât; cè ti pârâ, cè pènsitu in proposit?

E' faressin miò a fà one cuntri lis societât; ma no pueidin.

Perchè no pueidino? E j'è tant clare! si daressin la zape pai plis

Ma par altri al sarà un ben par fâ cujetà un pòc i socialisçh.

Cè? ben par che puèlin lavorâ plui al sicùr.

Cè mùl? Par solit cuand che chi di nò e' fasin une lezz di chè sorte, le fasin come une spade a doi tais.

No capisç. Di una bande varèss di tajâ i social'ch, ma chell tsi no lu uzzi; di chè altre e' direte cuntri i clericai, e chell — miseriscordie — lu uzzi ch' al tai par ajar un ghiavèli.

Oh tu esàgeris; cumò le ar fise cui socialisçh.

Fisse? ma ti ai pùr si ditt tantis voltis: ghiàn no l' mange di ghiàn!

Ma cè cròlistu che sedin i social'ch? Anchie chest te l'ai ditt, mi pâr: i socialisçh e' son i pronevòz drezz dei liberai ni pi ni manco e' disin a la Bass.

Fastu genealogis anchie? Cheste è fate da un piezz.

Liberalismo e Framassonerie moderâz progressisçh clericoliberai radicali socialisçh anarichis

senze seguit come i... e fieste finide.

Sichè dunchie? Se no si fèrmisi a mieze strade e no si torne ind-ùr a vapòr, andremo fino al fondo.

E ci resteremo? Fasi Idio di nò.

Cè mùd finissimo par solit lis operis de filantropie?

No tu sintis? Cè sinti?

Pie, pie, pie! ròbe tu ch'ò robì anchie jò. Par es-mpli?

I bèz racolz par ua ciart teremot si son parâdz di strade, e an tant zirât atòr finchè varân ghiatete di la sachete di un comandatôr. Che Dio nos vuardi!

A proposit; in Franza e pèns'n di crea un ordin dei « Cavalirs d'industrie ». Guai se stabilisc di potè dà la medae anchie a chei fûr di stât; eualchi miâr di medais nus vegnaress sùbit cà.

Reclami di stagione

Gli abitanti delle vie Francesco Mautica A. L. Moro, Tiberio Decian, reclamano contro la trascuranza d'innaffiare quelle strade in questi eccessivi calori.

Giriamo questo giusto lagno a chi di ragione; e si provveda.

Per la fira di S. Lorenzo

Programma delle CORSE AL TROTTO che avranno luogo nei giorni 8 e 15 agosto nell'Ippodromo del Giardino (metri 525) riconosciute dall'Unione ippica italiana per il trotto.

Primo giorno - Domenica 8 agosto: — 1ª Corsa - Premio Udine - (a sulky) L. 1700, delle quali 900 al primo, 500 al secondo, e 300 al terzo, per cavalli interi e cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese - Vincere due prove - Entrata L. 20, forfeit L. 10 - Distanza metri 1575.

2ª Corsa - Premio d'Incoraggiamento - (a sulky) L. 1100, delle quali 500 al primo, 300 al secondo, 200 al terzo, e 100 al quarto, e bandiere d'onore, per cavalli interi e cavalle d'anni tre ed oltre, nati ed allevati nella zona ippica costituita dalle Provincie di Trieste, Gorizia, Udine, Treviso, Belluno e Venezia - Vincere due prove - Entrata L. 10, metà forfeit - Distanza metri 1575.

Secondo giorno - Domenica 15 agosto: — 1ª Corsa - Premio delle Parigi - (ad Americaines) L. 1600, delle quali 800 al primo, 500 al secondo e 300 al terzo, per cavalli interi, cavalle e castroni di 3 anni ed oltre d'ogni paese, attaccati in pariglia - Vincere due prove - Entrata L. 20, forfeit L. 10 - Distanza metri 1575.

2ª Corsa - Premio del Castello (corsa condizionata a Sulky) L. 1000, delle quali 400 al primo, 300 al secondo, 200 al terzo e 100 al quarto, per cavalli interi, cavalle e castroni di 3 anni ed oltre d'ogni paese - Vincere due prove - Entrata L. 15, metà forfeit - Distanza metri 1575. I cavalli col record di 137" o peggiore partiranno allo Start, quelli con record migliore daranno un abbuono di 14 metri per ogni secondo in meno, (art. 29 del Regolamento).

Avviso di pubblicazione dei ruoli della imposta sui redditi della Ricchezza mobile e sul Fabbricati

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi i ruoli dell'imposta di ricchezza mobile.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 antim. alle ore 3 pomerid. di ciascun giorno ed all'occorrenza anche il registro dei possessori dei redditi presso l'Agenzia delle Imposte.

BANCA COOPERATIVA CATTOLICA DI UDINE

Società anonima a capitale illimitato

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1897
XII.º MESE D'ESERCIZIO

ATTIVITÀ		Patrimonio Sociale	
Numerario in Cassa	24,094.35	Capitale	54,940.—
Cambiali in Portafoglio	766,223.14	Fondo di Riserva	4,009.92
Conti corr. con Banche e Corrispond.	—	PASSIVITÀ	
Anticipazioni s. Valori	7,015.—	Depositanti a risparmio	576,359.39
Conti Correnti diversi	14,115.85	Depositanti in Conto Corr.	11,371.46
Mobili e spese d'impianto	6,632.20	Conti corr. con Banche e Corrispond.	103,992.42
Depositi a garanzia operaz.	37,423.65	Depositanti a garanzia oper.	37,423.65
Depositi a cauzione	12,000.—	Depositanti a cauzione	12,000.—
Crediti diversi	—	Creditori diversi	54,333.50
Totale della Attività	867,504.19	Totale della Passività	855,030.34
Spese d'Amministrazione	4,018.14	Utili lordi dep. da l' int. pass. a tutto oggi e risconto esarc. precedente	16,491.99
	871,522.33		871,522.33
IL SINDACO Marioni Gio. Battà	IL PRESIDENTE MISSIRINI nob. mo. s. Tito	IL DIRETTORE G. MORI	IL CASSIERE O. P.lli

OPERAZIONI

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:

Ricorre depositi in CONTO CORRENTE CON CHEQUES al 3 1/2 0/0
 » a RISPARMIO LIBERO » 3 1/2 0/0
 » a PICCOLO RISPARMIO FINO a L. 1000 » 3 3/4 0/0
 con versamenti non superiori a L. 50 per giorno

a RISPARMIO VINCOLATO a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.

Accorda PRESTITI a SOCI E NON SOCI, CON DUE FIERRE, al tasso del 5 1/2 al 6 0/0 a seconda delle scadenze.

ANTICIPA SOMME con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accettati alla Banca.

Apri CONTI CORRENTI anche con garanzia ca. abilitata.

INCASSA Cambiali, C. dol., Valori per conto dei Soci e non Soci.

RICEVE A SEMPLICE CUSTODIA Valori e Carte pubbliche.

Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.

Le azioni della Banca, del valore di lire VENTUNA E CENT. 50, oltre la tassa da pagarsi integralmente all'atto della emissione sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'istituto. — Gli interessi si conteggiano al NETTO da ogni trattenuta. — Per i depositi in oro i tassi sono ridotti di 1/2 p. 0/0 per ogni categoria.

L'obolo del materno compianto

Nella ricorrenza dell'anniversario della morte della cara sua figlia, la Sig.ra T. I. anche quest'anno ricordò pietosa le orfanelle Derelitte, offrendo in lor beneficio L. 50.

Il buon Dio ripaghi con altrettante consolazioni le desolata madre, consolazioni che nel luttuoso giorno le implorarono più che mai le orfanelle, mentre deponevano una prece ed un fiore sulla tomba amata di colei, che ora gode la pace sempiterna nel seno di Dio.

E tu, anima bella, figlia tanto amata, impetra dal Signore un po' di conforto alla benedetta tua genitrice che non cessa di piangerti e desiderarti. *La Direzione*

All' Ospedale

Venne medicata Tomada Isolina da Galleriano d'anni 15, ad una ferita prodottasi accidentalmente con arma da taglio al tendine d'Achille guaribile in 15 giorni.

Venne inoltre accolto d'urgenza il bambino Corubboli Giovanni di Antonio d'anni 3 da Pozzuolo perchè riportò una ferita d'arma da taglio alla regione tenera sinistra. Detta ferita circonda completamente il polpaccio del pollice destro, tutto il tessuto muscolare. Guarirà in giorni 15.

Società Cattolica di Assicurazione

La Direzione della Società Cattolica di Assicurazione si compiace di comunicare il risultato delle assicurazioni realizzate a tutto giugno. Aggiunge pure notizie approssimative sulle liquidazioni dei sinistri eseguite a tutt'oggi, le quali dimostrano come i risultati finora ottenuti sieno ottimi e lascino alla Società un largo utile sui primi profitti.

Polizze realizzate N. 1653 — Capitale assicurato	L. 3,602,695 00
Premi soprapremi ed accessori	L. 188,853 01
Tassa governativa	L. 1,888 49
Totale	L. 1,90,741 50
Premi soprapremi ed accessori sui primi prodotti circa	L. 140,000.00
Danni liquidati per una somma complessiva di circa	L. 65,000.00
Importo presuntivo delle spese di perizia	> 10,000.00
Totale	L. 75,000.00

Nel mentre presentiamo le nostre felicitazioni alla benemerita Società Cattolica di Assicurazione per il favore che sempre più va acquistando nella classe agricola, non manchiamo di fare caldo appello ai nostri amici perchè vogliano cooperare a rendere sempre più forte questa utilissima istituzione e colla sottoscrizione di azioni affrettino il raggiungimento del capitale voluto, per esercire anche il ramo incendi.

Rappresentante per la provincia di Udine della Società Cattolica di Assicurazione è il cav. Ugo Loschi, via della Posta 16, Udine.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26.º Fanteria eseguirà domani 4 corrente sotto la Loggia Municipale dalle ore 20 alle 21 1/2:

- | | |
|--|------------|
| 1. Marcia « La parata » | Ottaviani |
| 2. Mazurka « Canto della sera » | Raimondi |
| 3. Pr ludia, scena e duet o « Il Cid » | Massenet |
| 4. Valtz « Espana » | Waldteufel |
| 5. Fantasia « Medistofele » | Boito |
| 6. Polka « Elsa » | Smetana |

Mercuriali giornalieri del prezzo dei bozzoli — Risultato alla mesa di Udine — del giorno 2 luglio 1897.

Gialli ed incrociati gialli complessa pesata a tutt'oggi 42 5/60 — parziale oggi pesata 46,05 — Prezzo minimo L. 2,10, massimo 2,65 — adeguato giorno aliero 2,439 — adeguato generale a tutt'oggi L. 2,3.

Pensiero moral

Colui che crede di poter trovare in sé medesimo tanto da fare a meno degli altri, s'inganna assai; ma colui il quale crede che gli altri non possano fare a meno di lui, s'inganna molto di più.

La Rochefoucauld.

ULTIME NOTIZIE

Per il telegrafo senza fili

Roma 2. — Oggi al ministero della marina si sono ripetuti gli esperimenti del telegrafo senza fili, che il Marconi, eseguiti ieri alla presenza dell'ammiraglio Serra. Oggi assisteva anche il ministro Brin che in fine si rallegrò vivamente con l'inventore. Gli esperimenti si ripeteranno domani e pos-domani, presenti gli altri ministri.

Visita imperiale smentita

Roma 2. — Si smentisce tanto dalla Consulta quanto dall'ambasciata di Russia la voce fatta correre di una prossima visita dello Czar al Quirinale. Si fa notare in proposito che per agosto lo Czar ha invitato presso di sé l'imperatore di Germania ed il presidente della Repubblica Francese, onde è impossibile che lo Czar si muova di Russia prima di quel tempo.

Preoccupazioni Parlamentari

Roma 2. — L'annunciata partenza di un buon numero di deputati appena approvato il bilancio di grazia e giustizia suscita forti timori che si possa ottenere in seguito il numero legale necessario per l'approvazione di vari progetti presentati dal governo come urgenti.

Si dice che il ministero è risoluto a far ripetere lo scrutinio tre o quattro giorni di seguito, pubblicando il nome degli assenti sulla Gazzetta ufficiale sino a che siasi raggiunto il numero di voti legali.

Un granduca da Bismarck

Friedricheruhe 1. — Il granduca di Sassonia Veimar visitò nel pomeriggio Bismarck.

Questi ricevette alla stazione il granduca, che pranzò al castello; indi ripartì, accompagnato alla stazione da Bismarck, da cui si congedò nel modo più cordiale.

Il Nunzio a Vienna in pericolo

Vienna 2. — Mentre il nunzio pontificio Taliani, accompagnato dall'uditore della nunziatura Locatelli, faceva nel pomeriggio una passeggiata in vettura, i cavalli, presa la mano al cocchiere si diedero a corsa sfrenata per alcuni minuti e stramazzarono poi a terra. Il nunzio e l'uditore poterono scender sani e salvi e quindi ritornarono a piedi alla Nunziatura.

Disacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 3 luglio a L. 1436 (Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 27 giugno al 4 luglio per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 10440.

Notizie di Borsa - del giorno 3 luglio

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 97.70
» fin. mese	> 97.5
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 90 —
Rendita Austria a	F. 102.25
Cambi varie valute	chèque L. 1410
» Germania	> 128.50
» Londra	> 26.16
» Banconot Aust. »	> 219 —
» Corone	> 19 —
» Napoletani	> 20.80
Ultimi disacci	Chiusura a Parigi L. 95.75
Tendenza:	buona.

Antonio Vittori, g. r. de. resp. stabile.

Ai Sig. Bachiculi

Il Cav. UGO LOSCHI, con ufficio in via del a Posta 16, Udine, rappresentante delle principali Case bacologiche, ha aperto la sottoscrizione alle seguenti razze di bozzoli:

- | | | |
|------------------------------------|-------|---|
| 1. Abbruzzese | | Il premio per ogni oncia di 30 gr. è da L. 10, 11 e 12 a seconda della qualità. Sconto da convenirsi per grosse ordinari. |
| 2. Antico Casentino | | |
| 3. Ascoli | | |
| 4. Brianza | | |
| 5. Carpinese | | |
| 6. Cipro | | |
| 7. Corea | | |
| 8. Corsa | | |
| 9. Dalmata | | |
| 10. Gransasso | | |
| 11. Primo incrocio Chineso sferico | | |
| 12. » » Giapponese | | |
| 13. Rincrocio | | |
| 14. Var Liban (Francia) | | |

Il seme bachi delle Ditte rappresentate dal Cav. Ugo Loschi, escusivamente a sistema cellulare ed a rigorosa selezione, proviene dai migliori allevamenti e dà bozzoli molto pregiati e giudicati dalla maggior ricchezza serica per la loro bellezza, uniformità e consistenza; tali bozzoli sono inoltre molto ricercati dai sig. Filandieri.

Risultati splendidi da una lunga serie di esam.

Garanzia sulla eccezionale robustezza e sanità perfetta delle sementi all'analisi di qualunque K. Istituto o Professore di Baccologia, legalmente autorizzati.

Prodotti remuneratori meravigliosi.

Referenze, attestati, campioni a semplice richiesta.

Incaricati speciali in ogni capoluogo della Provincia.

MALATTIE degli OCCHI

difetti della vista

Il sottoscritto, che da oltre dieci anni si occupa di oftalmica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilisce in Udine da visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolam in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Esce poi le visite particolari nelle due all'quattro tutti e giorni in via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata la prima e terza domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2

Dott. Gambarotto

LAGRIME DI CHINA
(Vedi avviso in quarta pagina).

ARTURO LUNAZZI

UDINE — Via Savorgnana N. 5 — UDINE

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali

FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE

Via Palladio N. 2
(Casa Cocolo)

Via della Posta N. 5
(Vicino al Duomo)

Nuova Bottigliera

al VERMOUTH GANCIA

Via Cavour N. 11 (angolo via Lionello)

Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da pasto

da Centesimi 30 a 1.50 al Litro
> 70 a 350 al Fiasco



LE INSERZIONI n. r. l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volete digerir bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'acqua di Nocera-Umbra



di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Nella scelta di un liquore **Volete la Salute?** conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China-Bisleri



è il preferito dai buon gustati e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità».

Libri di devozione
Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta, 16, Udine.

Polvere insetticida perfosfo nata, innocua alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, farf. ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. - La scatola cent. 50 e L. 1.

Scolorina. Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque tessuto bianco, le macchie d'inchiostro o colore: indispensabile per poter correggere qualunque errore di scritturazione, senza punto alterare il colore e lo spessore della carta. Tutti gli uffici dovrebbero esserne provvisti. - La boccetta col tappo smerigliato sole L. 0.60.

LAGRIME DI CHINA
Tónico-ricostituente-digestivo
preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — ne quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.50.

L'Elixir *Laorime di China* si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Bisoli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Bisoli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

Pastangelica per Famiglia
pastiche alimentare fabbricata coll'acqua minerale atalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari con l'eccesso di lavoro mentale dispongono alle diesspie, tutti coloro insomma che amano e debbono nutrirsi di cibi scempiti, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. — Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. — Scatola da 1 Kg. L. 1 — da 1/2 L. 0.55 — da 250 grammi L. 0.35.

Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

Volete una prova incontestabile della virtù e dalla superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE
PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni. Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FERRIS ANGELO farmacia. — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacia. — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacia.

Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

VERO ESTRATTO di CARNE LIEBIG

Indispensabile in ogni famiglia.

Esigere la Firma *J. Liebig* in inchiostro azzurro.

PEPTONE DI CARNE
preparato dalla Compagnia Liebig

Contiene l'albumina della Carne in istato peptonizzato

NUTRIMENTO DIETETICO E CORROBORANTE DI 1° ORDINE

Viene prescritto dai Signori Medici del mondo intero

In vendita presso tutti i Farmacisti, Droghieri e Salumieri.

100 Biglietti Visita e 100 buste lire 1.

L'OROLOGIO
è o a l'indispensabile per tutti, è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

Orologeria di **LUIGI GROSSI**
IN M'RCATOVECCHIO, 13 — UDINE

Remontoirs metallo	da L. 5 in più
detti per signora	7
detti con automatici	8
detti in acciaio ossidati	9
detti in argento con calotta d'arg.	11
idem in argento con 3 casse d'arg.	14
detti d'oro fino per signora da	28

Regolatori, Pendole, Sveglie ultime novità — dal genere corrente al più fino.

Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

AL NEGOZIO

Giuseppe Rea - Udine
Grande assortimento

Ventagli spagnuoli e Giapponesi, Ombrellini paracque e bastoni da passeggio

Cravatte di novità, camicie, colli e poi-1

Articoli di moda e guanti d'ogni qualità — Maglieria di cotone, lana e seta.

Impermeabili di Stoffa Loden e neri per ufficiali e borghesi

— Valigieri di pelle e tela —

Specialità oggetti per regalo - Bronzi e Maioliche

Profumerie con deposito del Ristoratore Allen, Melrose e Fior di mazza di nozze

Corone mortuarie di metallo d'ogni grandezza da L. 5 a L. 100 l'una.

C. BURGHART - Udine
RIMPETTO LA STAZIONE FERROVIARIA

Deposito Birra in bottiglie

Fabbrica Acque Gazose

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA

Via della Posta, Num. 10 (Piazza del Duomo) UDINE

Vendita, noleggio — accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi americani — Violini — Mandolini.

LAMPADA A MAGNESIO
automatica-tascabile
Brevetto mondiale Minisini



Piccola, leggera, dà una luce potente di 60 candele. Serve agli ingegneri e costruttori di gallerie, miniere, cave, ai militari per segnali e grandi distanze, per lavori di notte in sostituzione delle torcie a vento. Agli alpinisti, ai turisti, canottieri, viaggiatori, ai marinai, ai medici condotti, agli utenti di caldaie a vapore, ecc. Si vende nei principali negozi di ottica, d'istrumenti d'ingegneria, di fotografia e di chinaglieria. La lampada L. 1.2. Una scatola di 6 rotoli di magnesio (ciascuno di metri 25) e della durata di un'ora L. 4 — In vendita presso i principali ottici e chinaglieri.

ANTAPOPITIKOS
UNGUENTO ANTI-ARTRITICO REUMATICO SPECIALITÀ

G. BERETTA - GENOVA
PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA LUIGI BONELLI a MASONE

L'ANTARTHITIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gottono come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari. Prezzo di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3.25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione per modo di usarlo. — Trovati presso le principali farmacie del Regno. — Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigna, N. 4, Genova.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 52, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografia (Einsiedela) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.